



COMUNE DI FABBRICA CURONE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	12
Popolazione	12
Territorio	13
Strutture operative	13
Economia insediata	14
3. Parametri economici	15
SeS – Analisi delle condizioni interne	21
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	21
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	21
2. Indirizzi generali di natura strategica	23
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	23
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	24
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	24
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	27
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	28
f. La gestione del patrimonio	28
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	29
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	30
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	31
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	33
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	34
5. Gli obiettivi strategici	35
Missioni	35
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	35
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	36
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	36
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	36
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	37
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	37
MISSIONE 07 – TURISMO.	38
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	38
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	39
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	39
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	40

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	40
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	41
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	41
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	42
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	43
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	43
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	44
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	44
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	44
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	45
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	46
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	47
SeO – Introduzione _____	47
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	50
Analisi delle risorse _____	50
Analisi della spesa _____	55
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	56
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	56
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	56
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	57
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____	57
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	58
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	58
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	58
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	59
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	59
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	59
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	60
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	60
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	61
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	61
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	62
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	62
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	62
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	62
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	63
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	64
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	64
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	65
SeO - Riepilogo Parte seconda _____	66
Risorse umane disponibili _____	66
Piano delle opere pubbliche _____	68
Piano delle alienazioni _____	69

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

A partire dal 1 Gennaio 2016 entrano in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Di norma entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica, tuttavia con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 Dicembre 2015.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Poiché il Comune di Fabbrica Curone ha un popolazione pari a 953 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e30/12/2015, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) pubblicata il 30/12/2015 (G.U. n. 302 – Suppl. ordinario n. 70) ha introdotto alcune importanti novità per quanto riguarda i bilanci degli Enti locali quali:

- *Eliminazione della TASI per i proprietari e per gli inquilini sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni principali di lusso; la casa assegnata a l coniuge in caso di separazione o divorzio per gli immobili sarà assimilata all'abitazione principale; per gli immobili locati a canone concordato l'IMU e la TASI sono ridotte del 25%; per gli immobili concessi in comodato a genitori o figli è prevista la riduzione del 50% della base imponibile IMU (il beneficio vale solo per la seconda casa posseduta nello stesso comune ed adibita ad abitazione principale del figlio/genitore)*
- *Eliminazione dell'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari funzionali al processo produttivo (cd. Imbullonati); sono esclusi i proprietari di terreni di pianura che non siano coltivatori diretti o imprenditori professionali iscritti alla previdenza agricola;*
- *I comuni saranno interamente compensati dallo Stato per la perdita di gettito derivante dall'eliminazione di IMU e TASI;*
- *Finanza locale: introdotte nuove regole sul pareggio di bilancio per gli enti locali e regioni e conseguente abrogazione della disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali;*
*L'articolo 35 **abroga** le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché quelle relative al conseguimento del pareggio di bilancio da parte delle regioni così come disciplinato dalla **legge n. 190 del 2014** e introduce il conseguimento del **pareggio del bilancio per gli enti locali e le regioni ovvero del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Per l'anno 2016 sono escluse dal predetto saldo le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di 500 milioni di euro. Tale esclusione è subordinata al riconoscimento in sede europea dei margini di flessibilità correlati all'emergenza immigrazione. Sono inoltre disciplinati il monitoraggio dei risultati, le sanzioni per mancato adempimento, le misure di flessibilità della regola del pareggio di bilancio in ambito regionale (c.d. patto di solidarietà fra enti territoriali).***
*Ai fini delle determinazione del **saldo non negativo** si considerano i titoli 1, 2, 3, 4 e 5 delle entrate dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e per le spese i titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.*

Limitatamente all'anno 2016, si prevede che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

*A partire dall'anno 2016, è previsto un **nuovo prospetto obbligatorio da allegare al bilancio di previsione**, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.*

*Per l'anno 2016, esclude dal saldo non negativo **le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito**. L'esclusione opera nel limite massimo di 500 milioni di euro. A tal fine gli enti locali comunicano entro il termine perentorio del **1° marzo**, alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Struttura di missione per il coordinamento e l'impulso per gli interventi di edilizia scolastica, gli spazi finanziari di cui necessitano per sostenere interventi di edilizia scolastica nel rispetto del vincolo. Gli enti locali beneficiari dell'esclusione e l'importo dell'esclusione stessa sono individuati, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il **15 aprile 2016**.*

Infine, si prevede la mancata esclusione delle spese in esame sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica, qualora in sede europea non fossero riconosciuti margini di flessibilità correlati all'emergenza immigrazione.

*Ciascun ente, ai fini della **verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo**, debba inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto nel sito «<http://pareggiobilancioentiterritoriali.tesoro.it>», entro il **termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno**, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria. La mancata trasmissione della certificazione **costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio**. Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo, si applicano le sole disposizioni **in materia di divieto di assunzione di personale**.*

*Sono previste una serie di **sanzioni** in caso di mancato conseguimento del saldo. In particolare, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:*

*a) l'ente locale è assoggettato ad una **riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale** in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. In caso di **incapienza** gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'interno e, in caso di incapienza, a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all'atto del pagamento agli stessi dell'imposta municipale propria e, per le province, all'atto del riversamento alle medesime dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori;*

b) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente;

d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Tali importi sono acquisiti al bilancio dell'ente;

Sono introdotte misure di flessibilità della regola del pareggio di bilancio in ambito regionale (**c.d. patto di solidarietà fra enti territoriali**). Si tratta di una flessibilità analoga a quella prevista dall'articolo 10 della legge n. 243 del 2012 che fa riferimento alla possibilità di indebitamento purché sia garantito l'equilibrio a livello regionale.

La norma consente alle regioni di poter autorizzare gli enti locali del proprio territorio a **peggiore il saldo** per permettere esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, **purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti enti locali della regione e della regione stessa.**

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI FABBRICA CURONE.

Popolazione legale al censimento	n.	695
Popolazione residente al 31/12/2014		659
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		
di cui:		
maschi		316
femmine		343
Nuclei familiari		396
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2014	n.	685
Nati nell'anno		0
Deceduti nell'anno		12
Saldo naturale		-12
Iscritti in anagrafe		13
Cancellati nell'anno		27
Saldo migratorio		-14
Popolazione al 31/12/2014		659
In età prescolare (0/6 anni)	n.	11
In età scuola obbligo (7/14 anni)		32
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		55
In età adulta (30/65 anni)		295
In età senile (66 anni e oltre)		266
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0,00
	2011	2,80
	2012	2,90
	2013	3,00
	2014	0,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	24,50
	2011	28,10
	2012	33,90
	2013	17,70
	2014	18,21

Rete fognaria in Km. bianca	1,00				1,00				1,00				1,00			
nera	0				0				0				0			
mista	21,58				21,58				21,58				21,58			
Esistenza depuratore	Si		No	X												
Rete acquedotto in km.	0				0				0				0			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No													
Aree verdi, parchi e giardini	n. 8 hq. 5,44															
Punti luce illuminazione pubb. n.	344				344				344				344			
Rete gas in km.	14,5				14,5				14,5				14,50			
Raccolta rifiuti in quintali	3.229				3.300				3.300				3.300			
Raccolta differenziata	Si	X	No													
Mezzi operativi n.	1				1				1				1			
Veicoli scuolabus n.	2				2				2				2			
Centro elaborazione dati	Si		No	X												
Personal computer n.	3				3				3				3			
Altro																

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	4
	Datori di Lavoro Agricoli	4
ARTIGIANATO	Aziende	3
	Addetti	3
INDUSTRIA	Aziende	1
	Addetti	10
COMMERCIO	Aziende	3
	Addetti	3
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	8
	Addetti	12

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$

Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico:

AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali.

Le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta l'indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

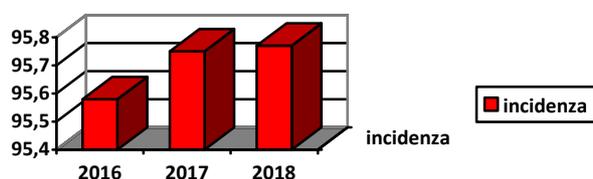
L'incremento esponenziale delle normative ed adempimenti, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e le decurtazioni di fondi di fatto aumentano le difficoltà nella formazione dei bilanci, a questo si aggiunge un'autonomia tributaria che è mortificata dalla legislazione nazionale che lascia pochi margini di vera "autonomia" costringendo gli Enti Locali ad adottare manovre tributarie "obbligate" da drastiche riduzioni dei trasferimenti statali e regionali.

Negli ultimi anni si è garantito la stabilità degli equilibri di bilancio fronteggiando la riduzione dei trasferimenti erariali mediante una politica finanziaria tesa al contenimento dell'evoluzione della spesa corrente ed applicando, nei limiti del possibile, i tributi comunali (IMU TASI e TARI) al di sotto delle aliquote massime consentite nonché attraverso l'attività di accertamento e riscossione dei tributi per gli anni pregressi.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dello Stato per Fondo di Solidarietà comunale (che dall'anno 2016 sarà ulteriormente incrementato del gettito TASI), a seguito della

sua eliminazione per i proprietari e per gli inquilini sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale) il dato risultante non rappresenta comunque un indicatore "attendibile" di prelievo diretto al cittadino, peraltro il gettito per IMU non tiene conto della quota versata dai cittadini ma trattenuta direttamente dallo Stato a favore della fiscalità generale (immobili cat. D con aliquota al 7,6 per mille) ed a favore della fiscalità locale. (nel 2015 una quota del 38% circa di IMU è stata trattenuta a favore del Fondo di Solidarietà Comunale che, per alcuni Comune, tra cui Fabbrica Curone, è stato negativo e quindi esposto nella spesa).

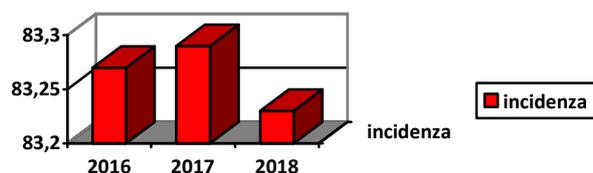
Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / Entrate correnti	95,68 %	95,75 %	95,77 %



AUTONOMIA IMPOSITIVA

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando *quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria*:

Autonomia tributaria / impositiva	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate tributarie / Entrate Correnti	83,27 %	83,29 %	83,23 %



Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate tributarie / Entrate tributarie + Entrate extratributarie	87,03 %	86,99 %	86,91 %

Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate extratributarie / Entrate tributarie + extratributarie	14,90 %	14,96 %	15,06 %

DIPENDENZA ERARIALE

Dipendenza erariale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Trasferimenti correnti dallo Stato / Entrate correnti	0,12 %	0,12 %	0,12 %

PRESSIONE FISCALE LOCALE

Il *Prelievo tributario pro capite misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale. Nell'esposizione dei dati va tenuto conto di quanto indicato nel comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà:*

Pressione delle entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate tributarie + extratributarie / popolazione	781,46	795,58	799,34

Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate tributarie / popolazione	680,13	692,05	694,70

Pressione finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate tributarie + trasferimenti correnti / popolazione	715,45	727,37	730,02

RIGIDITA' DI BILANCIO

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra le Spese del personale e gli oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spese personale + rimborso prestiti / entrate correnti	38,19	38,76	38,88

Rigidità per costo del personale	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Spese personale / entrate correnti	32,27	32,97	33,11

Rigidità per indebitamento	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Spese per rimborso di prestiti / entrate correnti	6,17	6,04	6,03

GRADO DI RIGIDITÀ PRO CAPITE

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve per esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino:

Rigidità strutturale pro capite	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Spese personale + rimborso di prestiti / popolazione	311,92	322,08	324,50

Costo del personale pro capite	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Spese di personale / popolazione	263,58	273,95	276,38

Indebitamento pro capite	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Indebitamento complessivo / popolazione	553,27	520,38	485,95

COSTO DEL PERSONALE

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio e il costo medio del personale:

Incidenza del personale sulla spesa corrente	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Spese personale / spese correnti	33,62 %	34,40 %	34,61 %

Costo medio del personale	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Spese di personale / dipendenti (il dato non tiene conto del costo del segretario comunale)	39.800,00	41.366,67	41.733,33

Abitanti per dipendente	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Popolazione / dipendenti	151	151	151

PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

Al pari di quanto visto per la spesa corrente, un dato altrettanto importante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Tale valore ha rilevanza specie se analizzato con riferimento a più esercizi, in quanto denota l'andamento tendenziale della politica di investimento posta in essere dall'amministrazione, tuttavia gli stessi sono strettamente correlati al reperimento di finanziamenti "esterni" in quanto i mezzi propri dell'Ente di minori dimensioni, risultano spesso esigui e non sufficienti a fronteggiare le necessità di un territorio vasto.

Propensione all'investimento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Investimenti / spese correnti	12,67 %	11,09 %	11,06 %

Investimenti pro capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Investimenti / popolazione	99,34	88,30	88,30

CAPACITA' DI REPERIMENTO CONTRIBUTIONI:

Questi indici mostrano l'attitudine dell'ente a reperire somme concesse da altri enti prevalentemente di natura pubblica nella forma di contributi in c/gestione (finanziamento) o contributi in c/capitale (investimenti) a fondo perduto

Finanziamento spesa corrente con contributi	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Contributi e trasferimenti in conto gestione / spesa corrente	0,00	0,00	0,00

Finanziamento investimenti con contributi	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Contributi e trasferimenti in conto gestione / spesa investimento	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Percentuale indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Interessi passivi al netto dei rimborsi Stato e Regione / entrate correnti penultimo rendiconto	1,81 %	1,67 %	1,46 %

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio Idrico Integrato	Indiretta	Gestione Acqua spa
2	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi Urbani	Indiretta	5 Valli srl, C.S.R.
3	Manutenzione impianti illuminaz. pubblica	Indiretta	Enel Sole srl
4	Servizio socio assistenziale	Indiretta	C.I.S.A. di Tortona
5	Illuminazione votiva	Indiretta	Simpel di Garlasco
7	Pubbliche affissioni, imposta pubblicità	Indiretta	I.R.T.E.L. di Canelli
8	Tari e Tosap	Diretta	Comune
9	Trasporto scolastico	Diretta	Comune
	Ufficio tecnico e RUP	Servizi associati	Unione Terre Alte

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2015	Programmazione pluriennale		
		2016	2017	2018
Consorzi	n. 2	2	2	2
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 5	5	5	5
Concessioni	n. 2	2	2	2
Altro				

Gli enti e le Società partecipate dall'Ente, sono le seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Note
1	C.I.S.A.	Servizi alla persona	1,2%	
2	S.R.T. spa	Trattamento rifiuti		n. 784 quote
3	5 Valli Servizi srl	Raccolta e smaltimento rif.	1,76%	
4	C.S.R.	Consorzio servizio rifiuti		n. 672 quote
5	ASMT spa	Servizi industriali		n. 57 azioni
6	A.B.C. srl	Servizio idrico integrato	3,96%	
7	GAL GIAROLO LEADER srl		1,61%	

Si da atto che con delibera di Giunta Comunale n. 4 del 12/03/2015 è stato adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612, legge 190/2014).

La quasi totalità delle suddette partecipazioni sono state acquisite nel corso del 2015 a seguito della messa in liquidazione della Comunità Montana Terre del Giarolo, il cui Commissario liquidatore ha provveduto al riparto delle quote già detenute, con assegnazione ai singoli Comuni aderenti all'ex Comunità Montana.

Le quote minime di partecipazione non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario ed inoltre le società sono riconducibili a servizi pubblici essenziali.

Per quanto sopra, il Comune di Fabbrica Curone, in ragione dell'esigua entità della propria partecipazione, non può adottare decisioni autonome; le stesse dovranno essere perseguite con l'avvio di adeguato confronto con gli altri Enti Pubblici soci, posto, comunque, l'obiettivo del mantenimento di adeguati livelli di efficienza della Società.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018			
Opera Pubblica	2016	2017	2018
Sistemazione strada comunale Lunassi	100.000,00		
Ripristino strade comunali prog. 6.000 campanili		835.000,00	
Compl. Opere consolidamento strada Lunassi			568.200,00
Manutenzione strade e parcheggi	12.000,00	11.000,00	15.000,00
Ampliamento illuminazione pubblica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sistemazione cimiteri	70.000,00	78.000,00	45.000,00
Sistemazione strade interpoderali	59.500,00	75.000,00	
Sostituzione sonda inclinometrica I. Caldirola	36.000,00		
Manutenzione straordinaria immobili	12.000,00		
Manutenzione arredo urbano	5.000,00	2.000,00	
Totale	299.500,00	1.006.000,00	633.200,00

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Principali investimenti in corso di esecuzione			
Opera Pubblica	impegnato	pagato	Residuo
Messa in sicurezza edificio pubblico in Fabbrica C	135.000,00		135.000,00
Ampliamento cimitero di Fabbrica Curone	139.100,00	73.781,08	65.318,92
Ripristino strade comunali	30.000,00		30.000,00
Ripristino piazzali antistanti i Cimiteri	40.000,00		40.000,00
Manutenzione fognatura Remeneglia	25.000,00		25.000,00
Difesa spondale T. Curone loc. Ponte del Mulino	40.000,00		40.000,00
Totale	409.100,00	73.781,08	335.318,92

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il Comune di Brignano Frascata ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in merito a IMU, TASI e TARI, evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione tributaria e finanziaria a medio-lungo termine.

In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti, connessa al potenziamento dell'attività di accertamento.

L'Ente continuerà a svolgere direttamente le attività connesse alla gestione dei tributi e ciò contribuirà al mantenimento e potenziamento dei livelli di efficienza raggiunti, a fronte di un servizio che presenta costi di gestione contenuti.

Riguardo alla fiscalità locale, si indicano le aliquote e tariffe deliberate nel 2015, che, così come previsto dalla legge di stabilità 2016 per IMU e TASI, ed Addizionale comunale IRPEF, saranno

confermate anche per il 2016, laddove non espressamente dalla stessa modificate e sospese (TASI 1^a casa).

Imposta municipale propria

TIPOLOGIA DI ALIQUOTA	ALIQUOTA dal 01/01/2015 per mille
Abitazioni principali (solo cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	4,0
Aliquota di base	8,6
Aree fabbricabili	8,6
Terreni agricoli (<i>esenti</i>)	-

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel Comune di Fabbrica Curone non è previsto, ad oggi, l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF	-----
---	-------

Tassa sui Servizi Comunali - TASI

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,8 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	0,6 per mille

dal 2016 esente
(esclusi immobili di lusso)

TARIFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2015

Cod.	Attività	Tariffa x mq	Quota x	TOT
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,042766	€ 1,356820	€ 1,399586
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,067083	€ 2,115994	€ 2,183077
3	Stabilimenti balneari	€ 0,052828	€ 1,679873	€ 1,732701
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,036057	€ 1,146836	€ 1,182893
5	Alberghi con ristorante	€ 0,111526	€ 3,530964	€ 3,642490
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,076307	€ 2,419663	€ 2,495971
7	Case di cura e riposo	€ 0,083854	€ 2,645800	€ 2,729654
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,094755	€ 3,004388	€ 3,099143
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,048635	€ 1,544191	€ 1,592826
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	€ 0,093078	€ 2,946239	€ 3,039317
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,127458	€ 4,022003	€ 4,149461
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	€ 0,087208	€ 2,745946	€ 2,833154
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,097271	€ 3,062538	€ 3,159809
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,076307	€ 2,422894	€ 2,499201
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,091401	€ 2,881628	€ 2,973029
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 0,405855	€ 12,815492	€ 13,221347
17	Bar, caffè, Pasticceria	€ 0,305230	€ 9,633425	€ 9,938655
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	€ 0,199573	€ 6,315676	€ 6,515249
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,218860	€ 6,916554	€ 7,135414
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 0,508157	€ 16,062170	€ 16,570327
21	Discoteche, night club	€ 0,137521	€ 4,345056	€ 4,482577

TARIFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2015

N. Comp	Quota per persona	Tariffa per mq
1	39,13	€ 0,210349
2	35,21	€ 0,245407
3	23,48	€ 0,270449
4	21,52	€ 0,290482
5	22,69	€ 0,310515
6 e oltre	22,17	€ 0,325540

AGEVOLAZIONI CONCESSE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub: - 30%
- Alberghi con ristoranti: - 30%
- Bar, caffè, pasticcerie: - 30%

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP, e servizi pubblici:

Aliquote e tariffe confermate e consolidate negli anni nelle medesima misura

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	301.211,04	347.549,27	285.500,00	286.500,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	2.000,00	8.800,00	2.000,00	3.000,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	65.600,00	68.105,20	65.600,00	65.600,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.350,00	4.278,24	2.350,00	2.350,00
MISSIONE 07	Turismo	11.750,00	13.685,50	11.750,00	11.750,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	200,00	200,00	200,00	200,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	124.000,00	135.023,82	124.000,00	124.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	116.240,00	137.249,00	112.800,00	114.300,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	300,00	961,00	300,00	300,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.200,00	32.038,45	26.200,00	26.200,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	200,00	737,50	200,00	200,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	8.800,00	24.800,00	10.100,00	12.200,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	28.900,00	28.900,00	26.900,00	25.200,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	482.100,00	504.359,25	482.100,00	482.100,00
	Totale generale spese	1.314.851,04	1.451.687,23	1.295.000,00	1.298.900,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

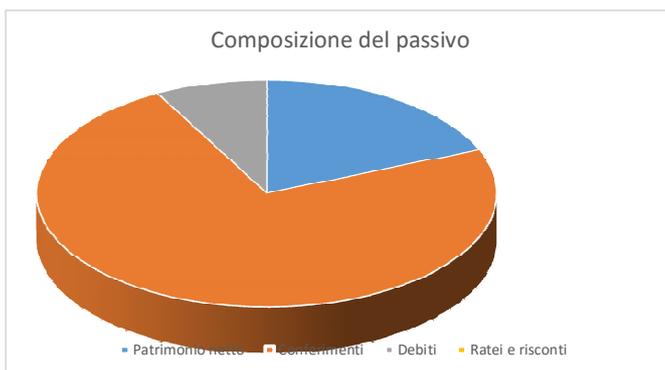
f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	8.318.506,57
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	959.596,28
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	630.902,62
Ratei e risconti attivi	68,04



Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	1.855.795,56
Conferimenti	7.272.405,98
Debiti	780.615,53
Ratei e risconti	256,44



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre il secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento – Totali generali				
Cod.	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Entrate corr.dest.investim.			
	Stato	0,00	0,00	0,00
	Regione	0,00	0,00	0,00
	Provincia	0,00	0,00	0,00
	Unione Europea	0,00	0,00	0,00
	Cassa DD.PP./C.S./Ist. Prev.	0,00	0,00	0,00
	C.d.S.	0,00	0,00	0,00
	Altre Entrate/Entrate Proprie	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie:			
	OO.UU.	24.000,00	20.000,00	22.000,00
	Concessioni cimiteriali	82.000,00	78.000,00	45.000,00
	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
	Altre	0,00	0,00	0,00
	Riscossioni	0,00	0,00	0,00
4	Entrate der. da trasf. Inc/cap.			
	Stato	0,00	0,00	0,00
	Regione	195.500,00	835.000,00	568.200,00
	Provincia	0,00	0,00	0,00
	Unione Europea	0,00	0,00	0,00
	Cassa DD.PP./C.S./Ist. Prev.	0,00	0,00	0,00
	C.d.S.	0,00	0,00	0,00
	Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amm./f.p.v.	0,00	0,00	0,00
6	Altre forme ricors.mercato	0,00	0,00	0,00

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	683.938,65	644.963,67	604.685,47	563.281,72	520.095,09
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	38.974,98	40.278,20	41.403,75	43.186,63	35.513,91
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	644.963,67	604.685,47	563.281,72	520.095,09	484.581,18

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	25.794,19	31.837,22	30.159,70	28.430,55	26.646,69	24.831,23
Quota capitale	32.383,21	38.974,98	40.278,20	41.403,75	43.186,63	35.513,91
Totale fine anno	58.177,40	70.812,20	70.437,90	69.834,30	69.833,32	60.345,14

	Tasso medio indebitamento					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indebitamento inizio esercizio	546.321,86	683.938,65	644.963,67	604.685,47	563.281,72	520.095,09
Oneri finanziari	25.794,19	31.837,22	30.159,70	28.430,55	26.646,69	24.831,23
Tasso medio (oneri finanz./indebitamento iniziale)	4,72%	4,65%	4,68%	4,70%	4,73%	4,77%

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	25.794,19	31.837,22	30.159,70	28.430,55	26.646,69	24.831,23
Entrate correnti	690.064,66	628.661,31	610.783,47	664.845,87	644.872,41	739.151,04
% su entrate correnti	3,74%	5,06%	4,94%	4,28%	4,13%	3,36%
Limite art. 204 TUEL	8%	8%	10%	10%	10%	10%

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei

movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D5	1	1
D2	1	-
C1	2	2

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	Cat. D 5 – Sala Franco
COMMERCIO-TURISMO	
URBANISTICA ED ECOLOGIA	
LAVORI PUBBLICI	
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO	
VIGILANZA	
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA E FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	

Decreto di nomina del Sindaco n. 4 in data 02/07/2014 .

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Comune di Fabbrica Curone ha una popolazione inferiore a 1000 abitanti e quindi al momento, non è soggetto alle regole del patto di stabilità interno.

La legge di stabilità 2016 ha tuttavia disposto l'assoggettamento al vincolo del pareggio di bilancio. La programmazione di cui al presente documento risponde quindi all'esigenza di garantire il rispetto della nuova normativa.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa. Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	16.700,00	17.482,34	16.700,00	16.700,00
02 Segreteria generale	74.994,01	98.835,48	64.170,00	65.170,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	151.500,00	151.542,90	151.500,00	151.500,00
04 Gestione delle entrate tributarie	7.610,00	20.196,00	7.610,00	7.610,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	121.950,00	125.337,00	55.950,00	15.450,00
06 Ufficio tecnico	8.687,03	13.444,17	3.800,00	3.800,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	23.390,00	23.791,38	23.390,00	23.390,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	2.880,00	3.420,00	2.880,00	2.880,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	2.000,00	8.800,00	2.000,00	3.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle

politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	9.700,00	9.700,00	9.700,00	9.700,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	55.900,00	58.405,20	55.900,00	55.900,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	2.350,00	13.158,56	2.350,00	2.350,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	11.750,00	638.215,10	11.750,00	11.750,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	200,00	66.178,00	200,00	200,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	13.500,00	15.054,50	10.500,00	8.500,00
03 Rifiuti	115.500,00	124.969,32	115.500,00	115.500,00
04 Servizio Idrico integrato	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanzamento 2016	Cassa 2016	Stanzamento 2017	Stanzamento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	413.140,00	636.306,96	1.038.800,00	702.500,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanzamento 2016	Cassa 2016	Stanzamento 2017	Stanzamento 2018
01 Sistema di protezione civile	300,00	961,00	300,00	300,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	25.450,00	33.258,45	25.450,00	25.450,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	181.068,92	249.113,36	83.750,00	50.750,00

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul

territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	200,00	737,50	200,00	200,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	2.200,00	24.800,00	2.200,00	2.200,00
02 Fondo svalutazione crediti	4.200,00	0,00	4.500,00	5.600,00
03 Altri fondi	2.400,00	0,00	3.400,00	4.400,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	28.900,00	28.900,00	26.900,00	25.200,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	41.600,00	41.600,00	43.300,00	35.600,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	664.845,87	2016	28.900,00	66.484,59	4,35%
2015	673.400,00	2017	26.900,00	67.340,00	3,99%
2016	714.300,00	2018	25.200,00	71.430,00	3,53%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 166.211,47 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	597.351,43
Titolo 2 rendiconto 2014	23.381,51
Titolo 3 rendiconto 2014	44.112,93
TOTALE	664.845,87
3/12	166.211,47

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	482.100,00	504.359,25	482.100,00	482.100,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù

del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

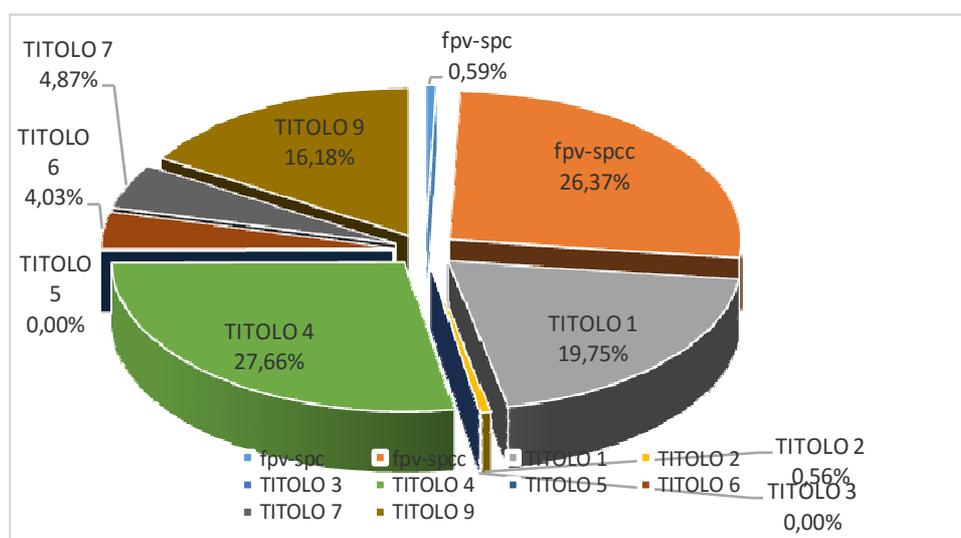
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	17.951,04	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	160.318,92	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	614.500,00	673.806,85	614.300,00	610.500,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	34.200,00	52.031,79	34.200,00	34.200,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	65.600,00	75.637,13	65.600,00	65.600,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	450.500,00	695.907,80	1.048.600,00	635.300,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	280.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	482.100,00	484.300,14	482.100,00	482.100,00
	Totale	1.970.169,96	2.406.683,71	2.389.800,00	1.972.700,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	17.534,28	17.951,04	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	785.743,92	160.318,92	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	513.919,14	597.351,43	588.300,00	614.500,00	614.300,00	610.500,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	50.322,59	23.381,51	16.600,00	34.200,00	34.200,00	34.200,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	46.541,74	44.112,93	68.500,00	65.600,00	65.600,00	65.600,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	95.657,79	127.134,24	824.207,80	450.500,00	1.048.600,00	635.300,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	170.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	56.405,93	54.815,82	482.100,00	482.100,00	482.100,00	482.100,00
	Totale	932.847,19	846.795,93	3.167.986,00	1.970.169,96	2.389.800,00	1.972.700,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	476.655,50	592.959,81	588.300,00	614.500,00	614.300,00	610.500,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	37.263,64	4.391,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	513.919,14	597.351,43	588.300,00	614.500,00	614.300,00	610.500,00

Note

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) pubblicata il 30/12/2015 (G.U. n. 302 – Suppl. ordinario n. 70) ha introdotto alcune novità per quanto riguarda i bilanci degli Enti locali quali:

- *Eliminazione della TASI per i proprietari e per gli inquilini sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni principali di lusso; la casa assegnata a l coniuge in caso di separazione o divorzio per gli immobili sarà assimilata all'abitazione principale; per gli immobili locati a canone concordato l'IMU e la TASI sono ridotte del 25%; per gli immobili concessi in comodato a genitori o figli è prevista la riduzione del 50% della base imponibile IMU (il beneficio vale anche per la seconda casa posseduta nello stesso comune adibita ad abitazione principale)*
- *Eliminazione dell'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari funzionali al processo produttivo (cd. Imbullonati); sono esclusi i proprietari di terreni di pianura che non siano coltivatori diretti o imprenditori professionali iscritti alla previdenza agricola;*
- *I comuni saranno interamente compensati dallo Stato per la perdita di gettito derivante dall'eliminazione di IMU e TASI;*

Il Fondo sperimentale di riequilibrio – Federalismo – Fondo di solidarietà.

Le previsioni del gettito della voce fondo di solidarietà sono state quindi adeguate alle prime stime sulla base di quanto sopra indicato rinviando all'esatta quantificazione delle stesse alla pubblicazione dei dati effettivi sul sito del Ministero dell'Interno, adeguando, se del caso, le previsioni del presente documento.

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	50.322,59	23.381,51	16.600,00	34.200,00	34.200,00	34.200,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.322,59	23.381,51	16.600,00	34.200,00	34.200,00	34.200,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	28.341,69	27.257,69	45.900,00	42.900,00	42.900,00	42.900,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	250,00	0,00	600,00	600,00	600,00	600,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	823,62	978,76	200,00	200,00	200,00	200,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	17.126,43	15.876,48	21.800,00	21.900,00	21.900,00	21.900,00
Totale	46.541,74	44.112,93	68.500,00	65.600,00	65.600,00	65.600,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	63.000,00	125.444,53	648.207,80	344.500,00	950.600,00	568.300,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	13.700,00	300,00	152.000,00	82.000,00	78.000,00	45.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	18.957,79	1.389,71	24.000,00	24.000,00	20.000,00	22.000,00
Totale	95.657,79	127.134,24	824.207,80	450.500,00	1.048.600,00	635.300,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	170.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	170.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Totale	0,00	0,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	47.046,30	48.827,95	383.200,00	383.200,00	383.200,00	383.200,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	9.359,63	5.987,87	98.900,00	98.900,00	98.900,00	98.900,00
Totale	56.405,93	54.815,82	482.100,00	482.100,00	482.100,00	482.100,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	687.751,04	802.327,98	667.900,00	671.800,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	613.718,92	1.585.279,24	1.051.500,00	638.200,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	41.600,00	41.600,00	43.300,00	35.600,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	482.100,00	504.359,25	482.100,00	482.100,00
Totale		1.970.169,96	3.078.566,47	2.389.800,00	1.972.700,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	577.277,96	589.570,78	695.443,16	687.751,04	667.900,00	671.800,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	273.183,00	125.699,98	1.819.113,72	613.718,92	1.051.500,00	638.200,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	32.383,21	38.974,98	40.500,00	41.600,00	43.300,00	35.600,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	56.405,93	54.815,82	482.100,00	482.100,00	482.100,00	482.100,00
Totale		939.250,10	809.061,56	3.302.156,88	1.970.169,96	2.389.800,00	1.972.700,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	18.854,32	19.150,27	17.000,00	16.700,00	16.700,00	16.700,00
02 Segreteria generale	88.991,73	69.324,67	84.827,61	74.994,01	64.170,00	65.170,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	51.320,45	58.662,41	139.108,88	151.500,00	151.500,00	151.500,00
04 Gestione delle entrate tributarie	9.101,05	15.198,25	17.610,00	7.610,00	7.610,00	7.610,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	14.341,71	13.720,14	15.600,00	15.450,00	15.450,00	15.450,00
06 Ufficio tecnico	2.119,50	3.027,96	8.967,67	8.687,03	3.800,00	3.800,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	2.960,48	3.537,46	5.390,00	23.390,00	23.390,00	23.390,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	1.601,12	1.512,80	2.400,00	2.880,00	2.880,00	2.880,00
Totale	189.290,36	184.133,96	290.904,16	301.211,04	285.500,00	286.500,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	6.800,00	6.800,00	200,00	2.000,00	2.000,00	3.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.800,00	6.800,00	200,00	2.000,00	2.000,00	3.000,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	5.433,12	10.482,68	8.900,00	9.700,00	9.700,00	9.700,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	49.796,23	52.150,28	57.500,00	55.900,00	55.900,00	55.900,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	55.229,35	62.632,96	66.400,00	65.600,00	65.600,00	65.600,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	1.360,39	1.503,83	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.360,39	1.503,83	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	14.847,96	16.315,07	14.845,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00
Totale	14.847,96	16.315,07	14.845,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	13.737,70	14.316,46	14.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
03 Rifiuti	113.816,52	114.398,27	115.500,00	115.500,00	115.500,00	115.500,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	127.554,22	128.714,73	130.000,00	124.000,00	124.000,00	124.000,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	130.198,59	131.203,33	128.342,00	116.240,00	112.800,00	114.300,00
Totale	130.198,59	131.203,33	128.342,00	116.240,00	112.800,00	114.300,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	661,00	661,00	300,00	300,00	300,00	300,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	661,00	661,00	300,00	300,00	300,00	300,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	23.474,19	23.121,98	23.150,00	23.450,00	23.450,00	23.450,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.730,21	2.309,20	3.052,00	2.750,00	2.750,00	2.750,00
Totale	25.204,40	25.431,18	26.202,00	26.200,00	26.200,00	26.200,00

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	337,50	337,50	200,00	200,00	200,00	200,00
Totale	337,50	337,50	200,00	200,00	200,00	200,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanzamento 2015	Stanzamento 2016	Stanzamento 2017	Stanzamento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 55% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	2.800,00	4.200,00	4.500,00	5.600,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	2.400,00	3.400,00	4.400,00
Totale	0,00	0,00	5.000,00	8.800,00	10.100,00	12.200,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	25.794,19	31.837,22	30.500,00	28.900,00	26.900,00	25.200,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.794,19	31.837,22	30.500,00	28.900,00	26.900,00	25.200,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	56.405,93	54.815,82	482.100,00	482.100,00	482.100,00	482.100,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.405,93	54.815,82	482.100,00	482.100,00	482.100,00	482.100,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

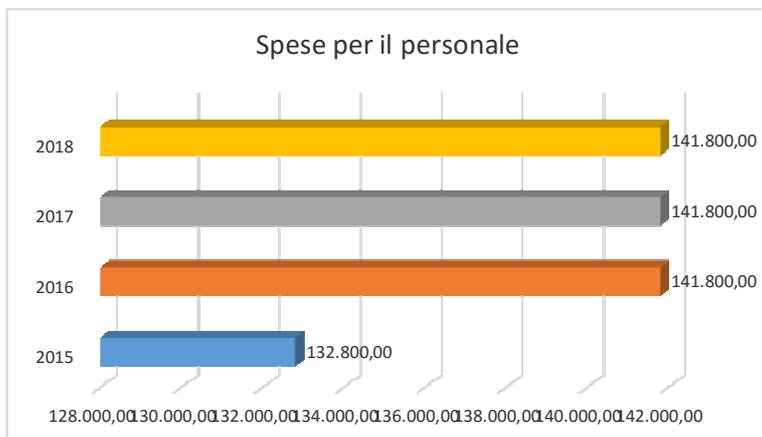
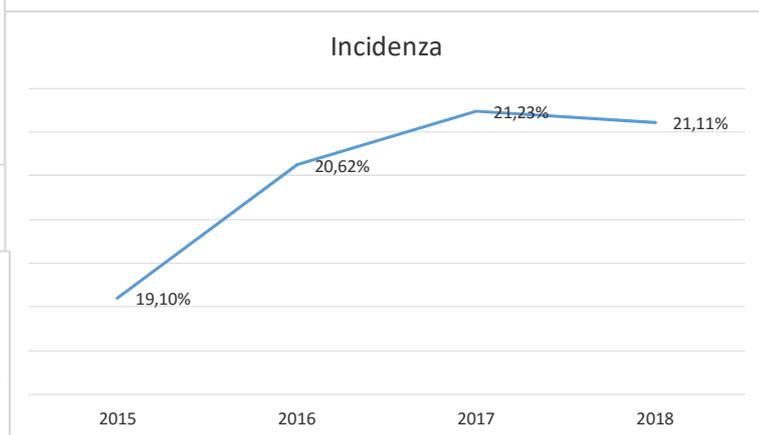
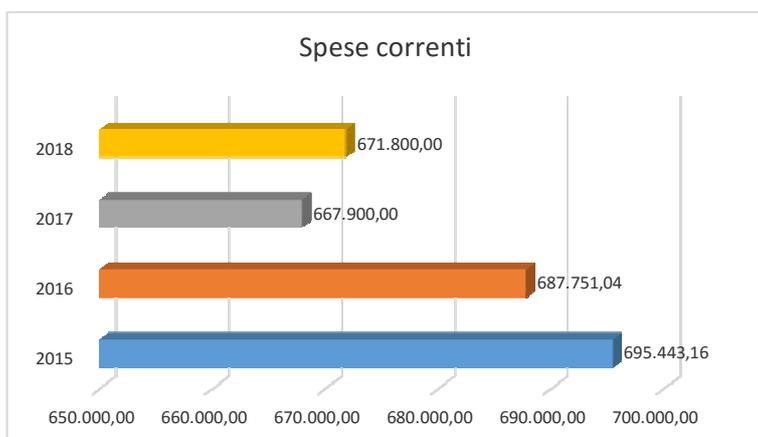
La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
Dott. Alessandro Parodi	Segreteria Generale—Personale-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo-	Segretario Comunale
Totale	----	
Settore Demografico		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
Dott. Alessandro Parodi	Anagrafe – elettorale – stato civile	Segretario Comunale
Totale	----	
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
Franco Sala	Servizio economico finanziario - tributi	D5
Totale	----	
Settore Vigilanza		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
Totale	----	
Settore Lavori Pubblici		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
Totale	----	

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

Si da atto che ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16 comma 1 Legge n. 183/2011, non sussistono eccedenze di personale.

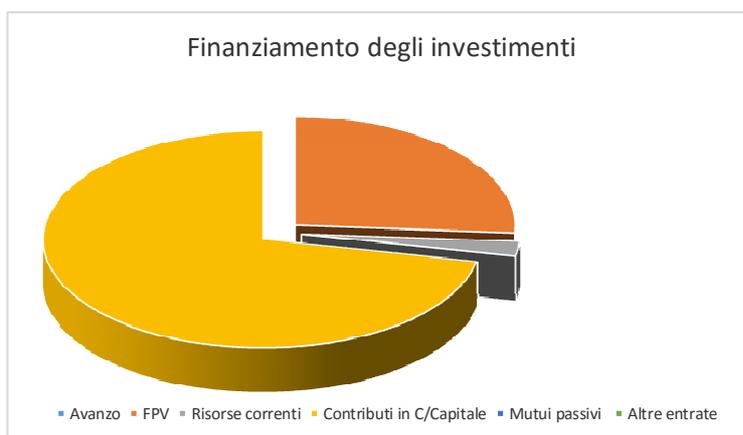
I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	160.318,92
Risorse correnti	13.200,00
Contributi in C/Capitale	440.200,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018

Opera Pubblica	2016	2017	2018
Sistemazione strada comunale Lunassi	100.000,00		
Ripristino strade comunali prog. 6.000 campanili		835.000,00	
Compl. Opere consolidamento strada Lunassi			568.200,00
Manutenzione strade e parcheggi	12.000,00	11.000,00	15.000,00
Ampliamento illuminazione pubblica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sistemazione cimiteri	70.000,00	78.000,00	45.000,00

Sistemazione strade interpoderali	59.500,00	75.000,00	
Sostituzione sonda inclinometrica I. Caldirola	36.000,00		
Manutenzione straordinaria immobili	12.000,00		
Manutenzione arredo urbano	5.000,00	2.000,00	
Totale	299.500,00	1.006.000,00	633.200,00

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	8.318.506,57
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	959.596,28
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	630.902,62
Ratei e risconti attivi	68,04



In questa delicata fase della programmazione non sono previste alienazioni di proprietà comunali, anche alla luce del particolare andamento del mercato immobiliare.

Si fa pertanto riserva di inserire eventuali opportunità di alienazione in fase di aggiornamento del presente documento.

Piano delle Alienazioni 2016-2018	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00



Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2016	2017	2018
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2016	2017	2018
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Considerazioni finali

L'elaborazione del DUP avviene tenendo conto dei pesanti vincoli che, in uno scenario di grave e perdurante crisi finanziaria, sono stati introdotti dalle varie manovre finanziarie imposte dallo Stato. In tale contesto di aderenza alle nuove norme, si inquadra l'impegno primario dell'Amministrazione Comunale, che non può che essere teso al mantenimento della buona qualità dei servizi essenziali resi dall'Ente, contenendo il più possibile la pressione tributaria a carico dei cittadini.

Obiettivo primario da perseguire è quindi l'ottimizzazione dei servizi resi alla collettività mediante l'utilizzo delle risorse a disposizione.